

13 dicembre - III domenica del tempo di avvento

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Ci sono voci che fanno eco alla voce stessa di Dio: ci sono dei profeti che Dio ci invia per guidarci sulla sua strada. E talvolta sono insospettabili: un povero, un imprevisto, un nemico... Dio ci parla spesso attraverso persone e situazioni che non ci aspetteremmo. Quando ciò è accaduto di recente nella nostra coppia, nella nostra famiglia? Stiamo a occhi aperti: CHI DÀ TESTIMONIANZA è proprio vicino a noi!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

CORONA DI AVVENTO: ACCENDIAMO IL TERZO CERO

Un familiare:

Oggi è il giorno della gioia perché il Natale si avvicina. Accendendo la terza candela dell'Avvento, sentiamo il calore e la luce della fiamma che riscalda il nostro cuore. Le voci dei profeti annunciano che presto il Signore verrà a fare festa con noi: allora prepariamoci, scacciando la tristezza e, come brilla la luce di queste candele, così sui nostri volti possa brillare la gioia e la speranza.

Uno dei genitori recita la preghiera, mentre viene accesa la seconda candela:

Luce di speranza, resta accesa nella nostra famiglia. Riscalda, illumina e rendi bella la nostra casa nella speranza che Gesù possa venire presto a visitarci.

PREGHIAMO

O Dio, che chiami gli umili e i poveri a entrare nel tuo regno di pace, fa' germogliare tra noi la tua giustizia, perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive e regna per tutti i secoli dei secoli. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli

confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli

chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete

diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

INTERCESSIONE

Si possono condividere alcune preghiere spontanee...

Affidiamo tutte le preghiere, anche quelle che portiamo nel cuore e non riusciamo a pronunciare, quelle per le persone a noi affidate, quelle per chi non sa più pregare, alla misericordia del Padre:

Padre nostro che sei nei cieli / sia santificato il Tuo nome / venga il Tuo Regno / sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

*rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori e **non abbandonarci alla tentazione / ma liberaci dal male. Amen.***

GESTO: DIRE GRAZIE A CHI È PER NOI D'ESEMPIO

Chi desidera può compiere un gesto.

Ogni componente della famiglia ricordi e racconti di una persona che lo ha accompagnato e guidato nel suo cammino di fede.

PREGHIERA DELL'AVVENTO

Signore Gesù, apri i nostri occhi.

Ti affidiamo i nostri giorni.

Ti consegniamo la nostra vita nel suo scorrere quotidiano, con le sue gioie, le sue fatiche, le sue paure e disagi, in particolare di questo tempo.

Liberaci dall'angoscia di chi confida solo in se stesso e nelle proprie forze. Ridonaci, in questo tempo di attesa della tua venuta, uno sguardo lungimirante e fiducioso nella tua azione provvidente. **Amen.**

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

Il Signore sia sopra di noi per proteggerci, davanti a noi per guidarci, dietro di noi per custodirci, dentro di noi per benedirci.

poi, tracciando il Segno di croce su di se stesso, prosegue dicendo:

*Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.***